I camion dell'ASM hanno scaricato a Sulmona. Biondi: "L'interlocuzione con Cogesa continua"

2 Agosto 2023 

Alla fine i rifiuti aquilani, almeno per ora, sono stati scaricati nella discarica Noce Mattei, a **Sulmona**.

"E' stata trovata una soluzione temporanea in attesa di una definitiva", trapela dall'ASM aspettando, forse, che sulla vicenda si pronunci in giornata, per chiarire, il Sindaco dell'Aquila **Pierluigi Biondi,** che con il Comune è socio di maggioranza della società multiservizi.

La questione dirimente è sempre quella sui costi, "su cui non riusciamo a trovare ancora una quadra rispetto le esigenze di Cogesa e le nostre", afferma **Lanfranco Massimi**, Presidente di Asm.

Al centro un contratto fermo al 31 dicembre e mai rinnovato, con la richiesta di Cogesa di aumentare il costo per tonnellata **da 110€ a 158€,** che moltiplicate per le circa 23mila tonnellate annue provenienti da L'Aquila, farebbero lievitare il prezzo a oltre un milione d'euro in più.

A questo va aggiunta la richiesta di Cogesa di ottenere i pregressi, che il Consorzio intercomunale pretende da subito per far continuare a scaricare gli aquilani.

Il Comune dell'Aquila è anch'esso socio di Cogesa, ma è molto **al di sotto della soglia del 65% di raccolta differenziata**, il che comporta un prezzo maggiore. Allo stesso tempo i rifiuti del capoluogo occuperebbero circa la metà dell'immondizia in discarica.

Una situazione in divenire dunque, in cui a prendere decisioni – per quanto riguarda i capoluogo – è quindi chiamato il Sindaco Biondi. Lo stesso sindaco aveva trovato l'accordo per il prezzo favorevole di 110€ a tonnellata. Quando però il nuovo Presidente **Franco Geraldini** si è insediato lo scorso gennaio ha subito dichiarato: "Pensare che L'Aquila possa continuare a conferire a questi prezzi è

impensabile, fissare il costo del conferimento per cinque anni a 110 euro a tonnellata, poi, è stata una cosa fuori da ogni logica".

IL COMUNUCATO DEL SINDACO DELL'AQUILA

Come preannunciato non si è fatta attendere la nota del sindaco dell'Aquila **Pierluigi Biondi** che riportiamo integralmente:

"Quella di non far scaricare i nostri rifiuti è una decisione unilaterale del Cogesa, **del tutto fuori da ogni civile rapporto istituzionale di reciproco rispetto** che, come Comune dell'Aquila, abbiamo sempre perseguito".

Lo afferma il sindaco del capoluogo, Pierluigi Biondi, in relazione al fatto che il Consorzio che gestisce i servizi ecologici e ambientali in Valle Peligna, ha impedito ad alcuni mezzi dell'Asm spa dell'Aquila di scaricare i rifiuti nella discarica di Noce Mattei, a Sulmona.

"Anche nei mesi scorsi, quando il Consorzio è di fatto rimasto orfano di governance", ricorda il primo cittadino, "ci siamo prodigati per la ricerca di un accordo condiviso che permettesse di rinnovare il contratto, scaduto il 31 dicembre scorso. Mi sento tranquillo e di poter rassicurare i cittadini aquilani che di certo non vedranno i rifiuti lasciati in strada".

"L'interlocuzione con il Cogesa, mai venuta meno persino durante il periodo in cui il Consorzio ha dovuto fare i conti con avvicendamenti alla sua guida a suon di ricorsi e divisioni interne alla platea di amministratori, prosegue e il nostro obiettivo", chiarisce il sindaco dell'Aquila, "è quello di giungere a un accordo che soddisfi le esigenze di entrambe le parti, senza che nessuna debba rinunciare ai propri diritti. Qualora questo non dovesse accadere, valuteremo soluzioni alternative

ale tet